

Poscritti

☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato**Sviluppo dell'insediamento**

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Nel 1335 la località è documentata come comune di Scarellia, ma presumibilmente godeva solo di una vasta autonomia politica e faceva già parte della "vicinanza" di Colla, cui appartenne di sicuro nel 1591, anno in cui il villaggio appare con il nome di Scareia. Nel 1686 è documentato come "vicinanza".

Dal 1956 fa parte del comune di Valcolla e, sin dal 1591, dipende ecclesiasticamente dalla parrocchia di S. Pietro in Colla.

Gli abitanti di un tempo, dediti alla produzione di grano e di patate e all'allevamento del bestiame, emigrarono in parte verso l'America del nord.

Il villaggio, esposto a sud, sorge ai piedi delle falde meridionali del Moncucco, su una sporgenza del versante destro della Val Colla, delimitata a ovest dalla valle di Scareglia.

Il nucleo (Pl) è attraversato dall'antica strada di percorrimiento del versante, oggi strada cantonale, sulla quale sfocia, in prossimità del cimitero (0.0.8) sito all'entrata orientale dell'abitato, la via interna parallela al pendio che sale verso la piazzetta centrale (1.0.2) posta nella parte superiore del villaggio, in posizione al timetricamente differenziata dal sagrato retrostante sostenuto da mura, sul quale si affaccia la cappella di Sta Maria della Neve (E 1.0.1), eretta probabilmente nel 1616 e ampliata nel coro nel XIX sec.

Dalla piazza, spazio recentemente ampliato e sistemato sul quale confluiscono le principali vie interne che servono la parte alta del villaggio, diparte, ortogonale al pendio, la via che sale verso la cappella e verso il gruppo dei rustici (0.0.6) sito a monte del villaggio.

L'impianto ha subito alcune modifiche rispetto alla situazione riportata sulla mappa catastale del 1879, in seguito ad aggiunte o demolizioni che hanno modificato la conformazione di taluni isolati ubicati soprattutto nella parte alta del villaggio e in seguito all'insediamento di ulteriori rustici ed edifici d'abitazione sorti, perlopiù isolati, sulla porzione di pendio compresa fra la strada cantonale e la via che

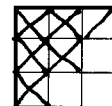
Qualificazione**Termine di confronto**☐ città☒ villaggio☐ borgo☐ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità

**Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione**

Villaggio di carattere agricolo-residenziale, circondato da un paesaggio naturale solo leggermente compromesso dalla presenza di alcune costruzioni recenti sorte perlopiù sullo sfondo del nucleo.

L'impianto manifesta una certa ricchezza spaziale nella diversa conformazione dei due fronti lungo la strada di attraversamento e nella configurazione dei percorsi e degli spazi all'interno della parte alta del villaggio, caratterizzata dalla presenza della cappella sita in posizione dominante al centro dell'abitato.

Dal profilo storico-architettonico il villaggio assume scarsa importanza per l'assenza di singoli edifici di pregio e per lo stato attuale del patrimonio edilizio, in buona parte recentemente riattato e parzialmente modificato nel suo aspetto originario.

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

collega la cappella con il cimitero, sul retro delle schiere allineate a valle della strada di attraversamento e sul pendio esteso a ovest della parte superiore del villaggio.

La parte bassa del nucleo presenta una struttura compatta sviluppatasi a valle della strada cantonale e costituita da due schiere di abitazioni contigue conformanti un fronte continuo lungo la strada, parzialmente modificato nel suo disegno originario in seguito ai recenti interventi di riattazione (1.0.3) e da singoli rustici ubicati sul retro delle case e in parte ampliati e trasformati in abitazione (1.0.5) o allineati lungo la cantonale. Nella parte terminale si situa l'edificio scolastico (1.0.4).

La parte superiore del villaggio, che presenta una struttura meno compatta, è costituita da edifici d'abitazione isolati o aggregati in schiere parallele al pendio e da singoli rustici sorti in ordine sparso lungo le vie e le scalinate interne.

Il fronte a monte della strada cantonale è caratterizzato dalla presenza di alte mura che sostengono gli orti e i giardini antistanti le abitazioni sorte sulla parte alta del pendio. Esse si interrompono al centro dell'abitato, in prossimità delle scalinate che salgono verso la piazzetta e delle singole abitazioni allineate lungo la strada in modo da conformare un fronte irregolare e discontinuo, parzialmente modificato nel suo disegno architettonico in seguito ai recenti interventi di riattazione.

Il patrimonio edilizio, privo di manufatti emergenti dal profilo architettonico, comprende edifici d'abitazione a due tre o quattro piani, con tetto a falde, perlopiù recentemente riattati e parzialmente (1.0.3) o totalmente modificati (1.0.5) nel loro aspetto originario in seguito all'aggiunta di terrazze, alla modifica delle aperture o alla posa dell'intonaco grezzo o tinteggiato. Le vecchie abitazioni non ancora trasformate e in parte disabitate, presentano ancora la muratura in pietra nuda o intonacata a rasapietra e le facciate ritmate da aperture lombarde.

I rustici, di cui una parte è stata trasformata in abitazione, presentano due piani, e muratura in pietra nuda o con l'intonaco rasapietra.

Le vie e le scalinate interne sono state in parte pavimentate con pietrame misto e i gradini sistemati con cordoli di granito.

Il pendio sullo sfondo (I-De I) ospita attualmente alcune costruzioni recenti e due rustici trasformati in casa unifamiliare (0.0.7) che alterano parzialmente il paesaggio naturale adiacente al nucleo storico.

Il pendio in primo piano, tuttora inedificato, ospita una sola costruzione recente (0.0.7).

Poscritti

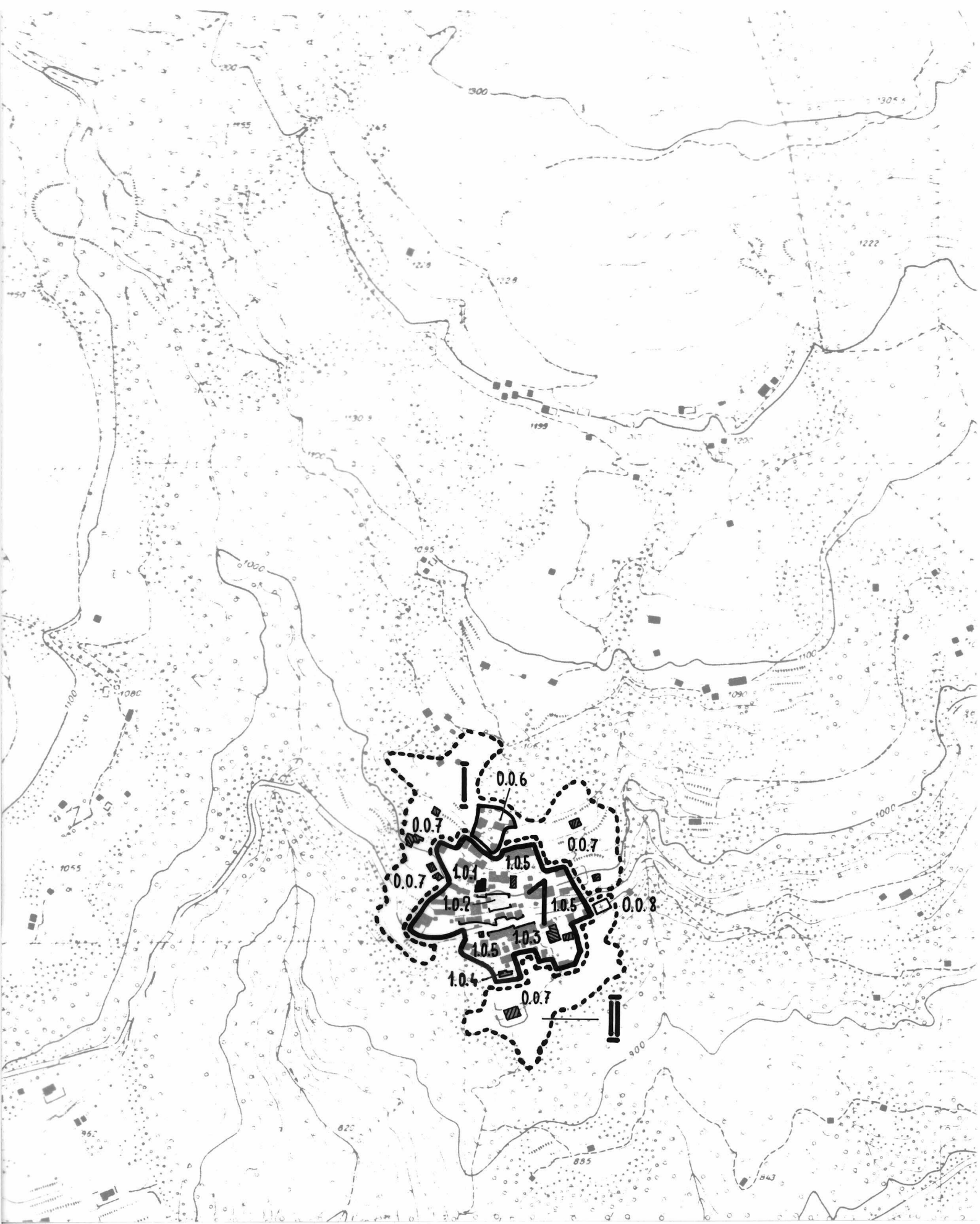
**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,
intorni orientati ed elementi singoli***

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Valcolla

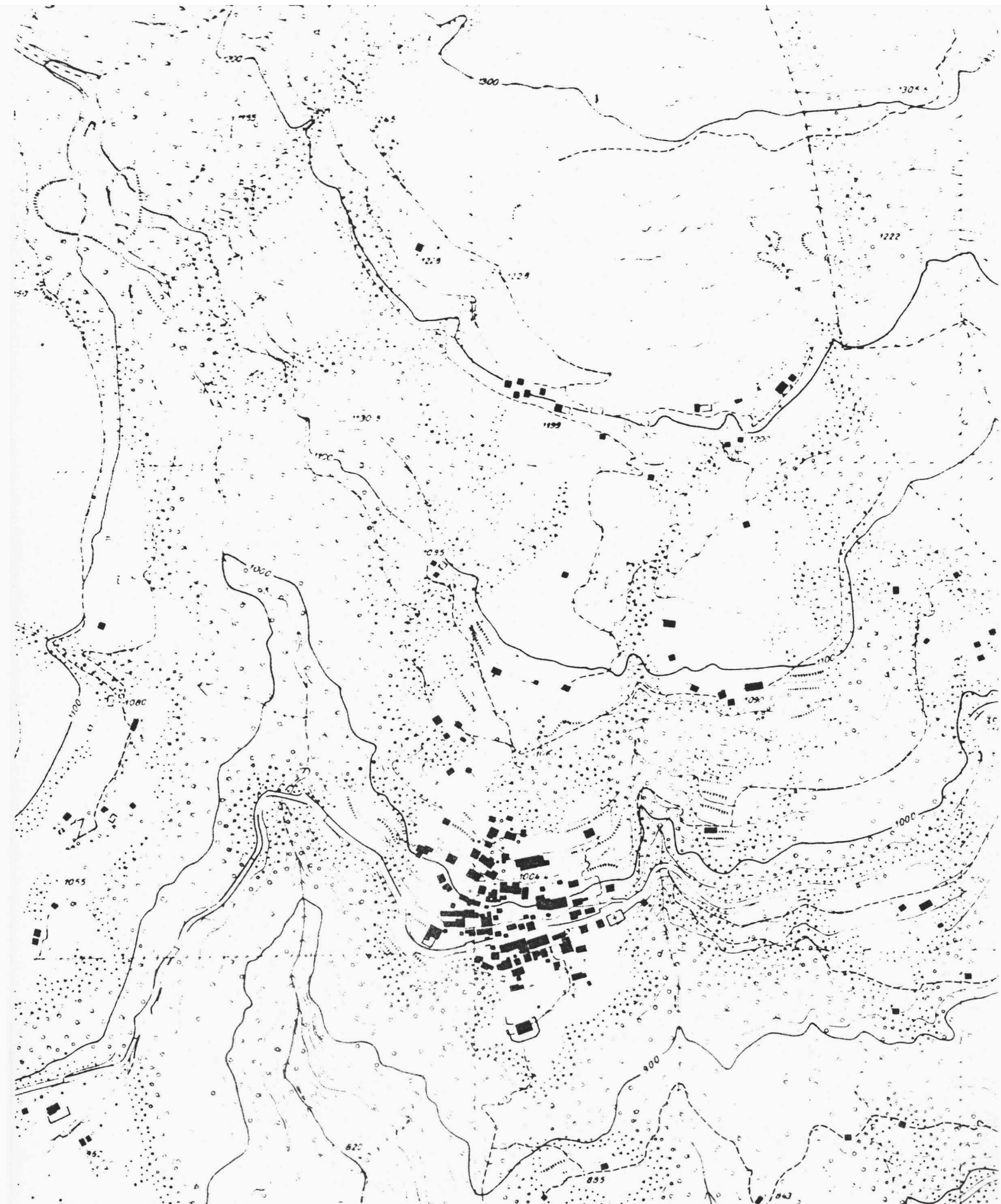
— Scareglia

1. Stesura

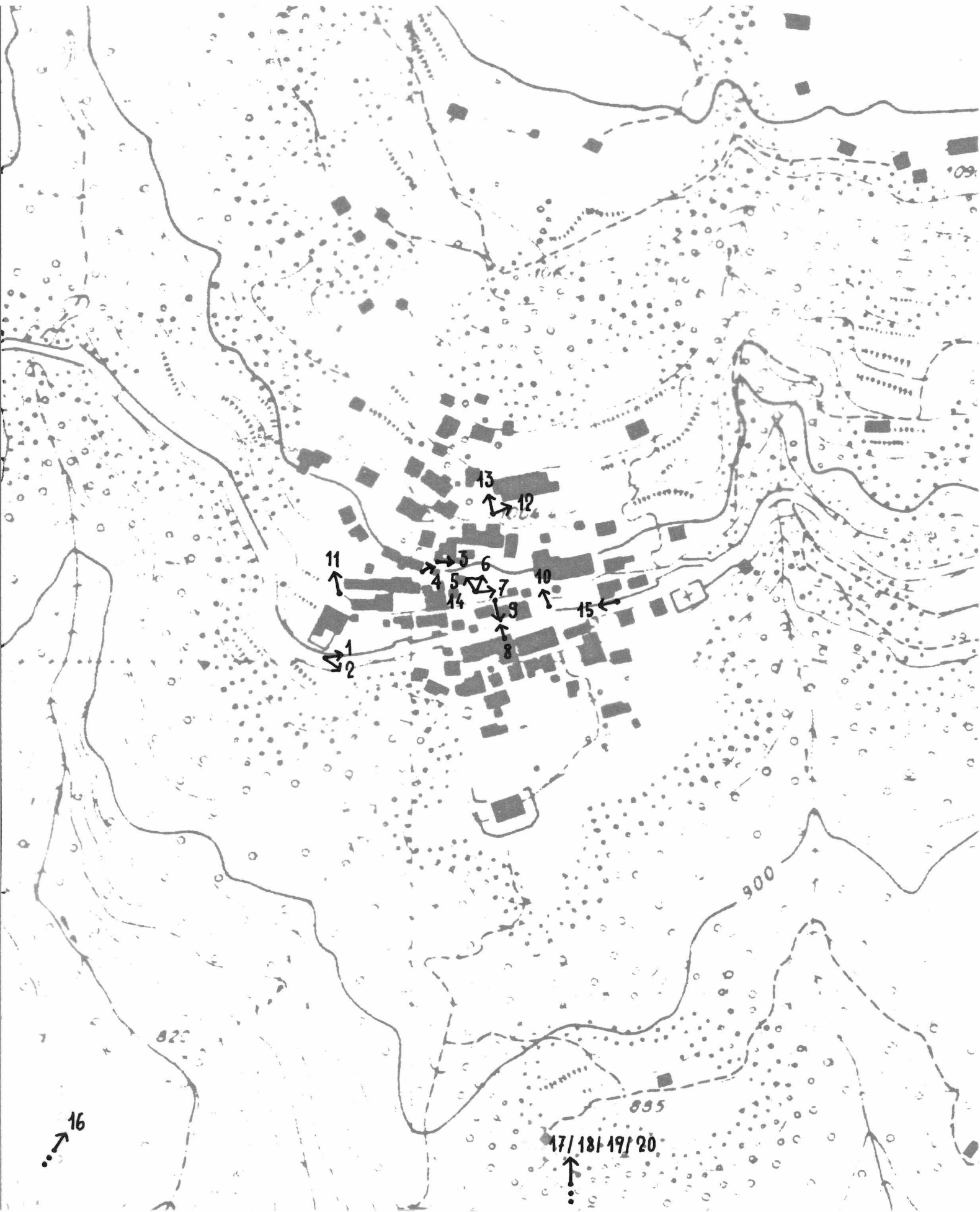
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18

F

Ct.	Distr.	Comune	Località	No del film
TI	5	Val Colla	— Scareglia	3299



19



20



Ct. Distr. Comune

TI 5 Valcolla

Data:

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Colla
Cozzo
Curtina
Insone
Scareglia
Signora
*Piandera

Comune: Valcolla

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1333/34

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	29.2 %	1970	2.6 %	1980	3.9 %
Abitanti 1980	446	Settore 2	1960	45.6 %	1970	48.1 %	1980	37.0 %
Abitanti 1970	472	Settore 3	1960	26.0 %	1970	49.4 %	1980	59.1 %

Aumento 1970-80 -5.5%

Aumento 1960-70 -11.3%

Aumento 1950-60 -22.6%

Indice demografico e = 0.93

(Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)

Indice d'invecchiamento a = 0.43

(Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

nuclei protetti di 2o grado: Colla e Curtina

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/





Ct. Distr. Comune

TI

5

Valcolla

—

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

